

Lobby scatenate alla Camera la «lenzuolata» perde pezzi

Attacco alle liberalizzazioni: stralciata l'abolizione del Pra. Governo battuto sui prezzi dei libri

di Roberto Rossi / Roma

LIMA Tra lobbisti e franchi tiratori, tra emendamenti e sub emendamenti, le liberalizzazioni del decreto Bersani stanno perdendo i pezzi in Parlamento. Tassisti, notai, banchieri, farmacisti, benzinai, assicuratori, librai, per non parlare delle Ferrovie o dell'Automo-

bil Club Italia, tutti hanno avuto modo di annacquare, limare, tagliare il progetto voluto dal ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani. Il quale si è detto «naturalmente preoccupato delle resistenze» ma ha aggiunto anche che «il processo sta andando avanti».

A fatica, si potrebbe aggiungere. Quello che la Camera licenzierà oggi sarà un disegno di legge innovativo, prevede misure per facilitare le imprese, i consumatori e l'esercizio delle professioni, ma molto ridimensionato.

Gli esempi sono tanti a cominciare dallo stralcio, ieri, dell'abolizione del Pra (Pubblico registro automobilistico), orpello tutto italiano, con una maggio-

ranza trasversale. Anche sulla distribuzione della benzina si è molto limato. Alla fine si è riusciti ad eliminare i limiti di distanza e i parametri numerici per le pompe di benzina, si è dato il via libera alla vendita dei prodotti non-oil, ma la politica degli orari la si è attribuita alle Regioni. Questo grazie agli appoggi di cui gode il presidente dell'Unione petrolifera, Pasquale De Vita, che, come spiegava un'interrogazione parlamentare a firma del deputato di sinistra Aleandro Longhi, riveste anche la carica di vicepresidente dell'Ac. Un duplice e strano

**Tassisti, notai
farmacisti, l'Ac
e mille altre categorie
all'assalto del testo
di Bersani**

Authority

Catricalà: non cedere alle pressioni

Sulle liberalizzazioni sono stati fatti «passi indietro» rispetto ai provvedimenti originari, ma bisogna elaborare «un business plan delle liberalizzazioni» e portarlo a compimento «senza timidezza e senza cedere alle pressioni delle lobby», diventate sempre più forti. La sollecitazione arriva dal

presidente dell'autorità Antitrust, Antonio Catricalà. Sulle liberalizzazioni, ha sottolineato il presidente, «ci sono stati passi indietro rispetto alle scelte compiute tempo fa», che sembravano dare apertura al mercato. L'Antitrust ha già segnalato alcune modifiche introdotte sull'indennizzo diretto per l'RcAuto, che potrebbero compromettere gli effetti positivi sui consumatori.

ruolo di tutela dei petrolieri e degli automobilisti.

30mila taxi arrabbiati in tutta Italia hanno convinto, poi, il Parlamento a rivedere anche la norma sul trasporto locale. I tassisti e i noleggiatori d'auto, oltre alle loro licenze, potranno fregiarsi delle autorizzazioni, rilasciate dagli enti locali, per le forme innovative di trasporto pubblico. Anche la vendita dei farmaci di fascia «C», cioè quelli non rimborsabili, al supermercato, a condizione che la vendita sia curata da un farmacista, sarà rivista. Anzi il ministro della Salute, Livia Turco, ha già assicurato, chissà perché, che questa norma verrà cancellata. Anche le banche hanno fatto

un grande lavoro di lobby. E così se il disegno di legge di Bersani elimina il massimo scoperto, questo è stato fatto rientrare dalla finestra perché si è dato alle banche la possibilità di predeterminare un «corrispettivo per il servizio di messa a disposizione delle somme».

L'elenco dei «caduti» conta an-

Il ministro dello Sviluppo è preoccupato: adesso vediamo se il Parlamento ci segue



Il ministro Pierluigi Bersani. Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

che la norma sui notai. Al tentativo di togliergli qualche esclusiva, come la vendita degli immobili di valore inferiore a 100mila euro, c'è stato anche un plateale dissenso all'interno dell'esecutivo.

Alcune volte, poi, il governo è stato battuto in aula: sulla componentistica auto, per esempio, la camera contro il parere dell'esecutivo ha cancellato l'articolo sulla liberalizzazione. Eliminata anche la norma sugli apparecchi di sollevamento, che Bersani intende, però, recuperare nel disegno di legge sull'energia. La maggioranza è andata sotto in un voto trasversale che ha visto Rifondazione e centro-destra affiancati per lasciare fa-

coltativa la posta elettronica certificata. Ieri sera, poi, all'ultima votazione, contrario il governo, è stato eliminato il divieto di praticare uno sconto superiore al 20% sui libri per i primi due anni dalla pubblicazione grazie alla Rosa nel pugno. Per le Ferrovie, invece, è passata la liberalizzazione delle tariffe, ma è stata annacquare la norma che individuava i «rami secchi» e cioè le tratte meno remunerative.

Tutto questo alla Camera. Da domani il testo passa al Senato dove la maggioranza gioca sul filo. «Il disegno di legge va difeso con i denti» fanno sapere dal ministero. E «vediamo - spiega Bersani - se il Parlamento ci viene dietro».

Bpm-Bper Documento di Cgil, Cisl e Fiba contro la fusione

I sindacati interni della Bpm sono divisi sull'operazione di aggregazione con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, votata dai rispettivi consigli e su cui si dovranno esprimere i soci dopo l'estate.

Le sigle più rappresentative quali la Fibi, la Fisac-Cgil e la Fiba-Cisl, hanno infatti emesso un documento in cui definiscono l'operazione caratterizzata da «ombre senza luci» e spiegano come «in questo momento nessuno è in grado di garantire la tenuta dei nostri istituti contrattuali». Le tre organizzazioni condividono le perplessità dell'associazione amici della Bipiemme (l'organizzazione che rappresenta la maggioranza dei dipendenti-soci) su governance, partecipazione alle assemblee e deleghe operative. Critiche su cui peraltro i vertici hanno mostrato disponibilità al confronto. In ogni caso le organizzazioni sindacali spiegano come, a differenza dell'associazione, a loro spetta «il difficile impegno di garantire la tenuta di tutti gli istituti normativi e retributivi» e sono pronti «a iniziare la tutela di quanto conquistato in tutti questi anni di storia». Quindi nel documento si invita l'associazione e organizzare una tornata di assemblee informative in vista del referendum sull'operazione indetto dalla stessa associazione e in prospettiva per l'assemblea dei soci del 20 ottobre.

Non hanno firmato invece la nota i sindacati Uilca e Diredito. Quest'ultima organizzazione, in particolare, richiede l'avvio di una trattativa aziendale e extra aziendale.



Ministero della Salute

IN COLLABORAZIONE CON



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero della Pubblica Istruzione

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Slow Food'Italia

Mettiamoci in marcia



guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

La Tre giorni della Salute 15-16-17 giugno 2007 Una festa per vivere in buona salute.

VENERDÌ 15 GIUGNO: "Giocando si impara a crescere sani"

Insieme a Topolino, Minnie, Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip & Ciop, giochi, musica e danza.
Roma (terrazza del Pincio), **Milano** (Parco Sempione), **Napoli** (Piazza Dante), **Torino** (Piazza Vittorio).
Dalle ore 10,00 alle ore 20,00.

SABATO 16 GIUGNO: "La salute in piazza" Vuoi divertirti e imparare a mangiare sano?

Proviamoci con il percorso informativo e formativo eco-gastronomico di Slow Food.
Roma (terrazza del Pincio), **Milano** (Parco Sempione), **Napoli** (Piazza Dante), **Torino** (Piazza Vittorio).
Dalle ore 10,00 alle ore 22,00.

DOMENICA 17 GIUGNO: "Mettiamoci in marcia"

Lo sai che una passeggiata al giorno ti mantiene in buona salute? In dieci città sono organizzate iniziative che promuovono il sano movimento a tutte le età. Testimonial del mondo sportivo, come Maurizio Damilano, Jury Chechi e altri sono pronti ad incontrare i

cittadini e a mettersi in marcia nelle piazze.

L'appuntamento è alle ore 10,00 nelle piazze di:

Roma (terrazza del Pincio), **Milano** (Parco Sempione), **Napoli** (Piazza Dante), **Torino** (Piazza Vittorio), **Bologna** (camminata Lungoreno - Via Raffaello Sanzio), **Padova** (Via Lungargine Boschetto), **Ferrara** (Casa degli Angeli - Viale Orlando Furioso), **Catanzaro** (Complesso Monumentale S. Giovanni), **Pesaro** (Argine Fiume Foglia), **Udine** (Parco della Torre - partenza alle ore 16,00).

Le tre giornate saranno animate da spettacoli teatrali, dalla presenza di artisti emergenti, giovani cantanti, musicisti, bands e orchestre, come la Juniorchestra, Alberto Fortis, Ivan Cattaneo, la Andy Costa Blues Bands e i cantautori della MySpace Generation: Mauro Di Maggio, Simone Patrizi, Nicco Verrienti, Luca Bussoletti a Roma, Pier Cortese e Simone Cisticchi a Milano, il gruppo Antiquasaxa a Napoli, Mattia Calvo a Torino, oltre a testimonial del mondo dello spettacolo e del mondo sportivo.

Per informazioni: www.ministerosalute.it Tel. 06/5945148
Ufficio Stampa: Tel. 06/59945320